

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA



DOCUMENTI TECNICI

Linee guida per la predisposizione del piano di controllo dei punti critici e di gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi - Reg. 827/2019

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD – POS

AGRUMI DA FRUTTO e ORNAMENTALI

Linee guida per la predisposizione del manuale di procedura operativa standard (POS) per la gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi

Linee guida per la compilazione del manuale di **procedura operativa standard (POS)** atto a garantire la sanità delle produzioni aziendali in base alla reale gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi (ON) associati alle piante, parti di piante e altro materiale oggetto dell'attività professionale dell'operatore, redatto in conformità a quanto stabilito dai Reg (UE) 2016/2031, Reg. (UE) 2019/827 e Reg. 2019/2072.

Indice

Parte A - Informazioni anagrafiche dell'operatore professionale	3
Parte B - Sistemi e procedure istituite in materia di tracciabilità e registrazione dei dati	4
Parte C - Processi di produzione	8
Parte D - Punti critici	9
Parte E - Misure appropriate che assicurano un adeguato controllo dei punti critici	10
Parte F - Compiti e competenze del personale coinvolto nei controlli e nelle produzioni	12
Parte G - Modalità di formazione del personale	13
Parte H – Tabelle	14
Parte I - Piano efficace da seguire in caso di presenza sospetta o effettiva degli organismi nocivi regolamentati	21
ALLEGATO 1 - Registro	28
ALLEGATO 2 - Schede tecniche Organismi Nocivi	29

Operatore Professionale	Data di adozione	Firma dell'Operatore professionale/ tecnico	Data di approvazione SFR	Firma dell'Ispettore Fitosanitario
RUOP IT/19/.....				

Parte A - Informazioni anagrafiche dell'operatore professionale

- Nome dell'Operatore Professionale (OP)
- Indirizzo della sede legale.
- Contatti dell'OP (in caso si tratti di diversa persona indicare anche quelli del personale delegato ai rapporti con il servizio fitosanitario)

nome e cognome:

numero di telefono:

indirizzo e-mail:

indirizzo PEC aziendale:

- Numero di registrazione ufficiale al RUOP - rilasciato dal Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) di competenza. Indicare

Indicare le attività svolte come riportato nella registrazione al RUOP:

- impianto, riproduzione, produzione (coltivazione, moltiplicazione, mantenimento);*
 - introduzione nell'UE e/o spostamento intra UE, di materiali per i quali è richiesto un certificato fitosanitario e/o un passaporto delle piante;*
 - messa a disposizione sul mercato immagazzinamento, raccolta, spedizione, trasformazione, rilascio di passaporti delle piante (commercio all'ingrosso);*
 - rilascio di altri attestati.*
- Indirizzo dei centri aziendali e ubicazione (georeferenziazione) dei campi produttivi e delle infrastrutture utilizzati dall'OP per svolgere l'attività vivaistica (*specificare se si tratta di*):
 - vivaio (riproduzione, produzione, coltivazione, moltiplicazione, mantenimento)*
 - produzione (impianto)*
 - commercio/stoccaggio*
 - condizionamento – magazzino*

Tali informazioni sono contenute nella documentazione inserita in **allegato 1** (specificare distinguendo centri aziendali, campi di produzione, etc.).

Il sottoscritto (indicare nome e cognome dell'OP) dichiara di: non trovarsi in un'area demarcata*; trovarsi in area demarcata*, con le seguenti autorizzazioni in conformità alla normativa vigente: indicare

- Elenco delle specie prodotte, distinto in Genere e specie:
- La natura dei materiali e mezzi interessati nelle attività dell'OP (*es. torbe; substrati; pallet, etc.*).

Si impegna, se del caso, a presentare un aggiornamento relativo a qualsiasi modifica dei dati comunicati, annualmente o entro il 30 aprile come previsto dal RUOP.

*per area demarcata si intende una zona geografica ufficialmente delimitata, ai sensi delle misure di emergenza (europee, nazionali o regionali), in cui si applicano le procedure obbligatorie per l'eradicazione/contenimento degli organismi nocivi da quarantena (es: *Xylella fastidiosa*, *Aleurocanthus spiniferus*, etc).

Parte B - Sistemi e procedure adottati in materia di tracciabilità e registrazione dei dati

Al fine di garantire la tracciabilità e la registrazione dei dati, si dispone di sistemi e procedure adottati nella gestione degli stessi che rispettano i requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/2031, nonché quelli del/dei:

- decreto legislativo 02/febbraio 2021 n. 18, per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto**
- decreto legislativo 02/febbraio 2021 n. 18, per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ortive e delle piante ortive, ad eccezione delle sementi**
- decreto legislativo 19 maggio 2000, n 151; decreto 9 agosto 2000 e decreto 17 luglio 2020 per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali.**
- decreto legislativo 02/febbraio 2021 n. 16, per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite**
- decreto legislativo 02/febbraio 2021 n. 20, per la produzione e la commercializzazione dei prodotti sementieri**

Di seguito si elencano i sistemi e le procedure adottati per la registrazione dei dati e di cui si dispone nella gestione degli stessi (*specificare se registrati in data base elettronico, foglio excel o altro sistema di registrazione*):

- Registro tracciabilità (VEDI ALLEGATO 1 sezione 1)*
- Documenti amministrativi;*
- Schede informative sugli ON (VEDI Allegato 2)*
- Registri Ispezioni, campionamenti e analisi (VEDI ALLEGATO 1 sezione 2-5);*
- Quaderno di campagna/Registro dei trattamenti*
- Eventuali certificazioni aziendali ISO, Global GAP, altre*

I dati schematizzati nei suddetti *sistemi di registrazione* consentono di identificare ogni unità di pianta, prodotto vegetale o altro materiale prodotto, acquistato e/o fornito per essere conservato o trapiantato in loco, in fase di produzione o ceduto a terzi. Anche gli spostamenti di piante, prodotti vegetali e altri materiali all'interno e tra i diversi siti (centri aziendali) sono registrati e schematizzati nei *sistemi di registrazione*.

Per il materiale commercializzato con il passaporto delle piante, la registrazione dei dati garantisce di risalire al rispettivo passaporto rilasciato, al fine di assicurare la tracciabilità dello stesso materiale; sul registro è riportato: l'OP che ha fornito l'unità di vendita in questione; l'OP al quale l'unità di vendita è stata fornita; Informazioni pertinenti al passaporto delle piante (es. denominazione botanica della specie/nome dell'oggetto o della varietà; eventuale identificazione dell'ON da quarantena rilevante per le zona protetta (es CTV per Malta); codice dello stato membro di registrazione seguito dal codice dell'OP; codice di tracciabilità della pianta; codice dello Stato Membro di origine).

I dati sono registrati e conservati per almeno tre (3) anni dalla data in cui è stata ricevuta/fornita la pianta, il prodotto vegetale o altri materiali in questione appartenenti alle specie al quale il presente manuale delle Procedure Operative Standard (POS) fa riferimento.

I sistemi e le procedure adottate sono applicati: al materiale di cui alle tabelle distinte per tipologia di piante (Es.) Agrumi Olivo Vite Ortive Ornamentali Palme Prodotti sementieri;

- agli spostamenti di piante, prodotti vegetali e altri materiali all'interno e tra i siti dell'OP;
- ai dati relativi al passaporto rilasciato, al fine di assicurare la tracciabilità dello stesso: *OP che ha fornito l'unità di vendita in questione; OP al quale l'unità di vendita è stata fornita; Informazioni pertinenti al passaporto delle piante (es: denominazione botanica della specie/nome dell'oggetto o della varietà; se del caso, identificazione ON da quarantena rilevanti per le zone protette; codice dello stato membro di registrazione seguito dal codice dell'OP; codice di tracciabilità della pianta; codice dello Stato Membro di origine);*
- a tutte le informazioni riguardanti le attività di controllo dei punti critici previsti (identificati alle parti D e E del presente POS) per le piante o altri materiali acquistati per essere conservati o trapiantati in loco, in fase di produzione, o ceduti a terzi;
- agli eventuali prelievi di campioni per le analisi di laboratorio ed i relativi risultati (parte H tabella 2);
- ad altri dati la cui registrazione venga prescritta dal SFR (ad esempio: per il materiale vegetale prodotto nei laboratori di micropropagazione, il registro deve essere tenuto presso il laboratorio, composto da pagine numerate progressivamente, non asportabili e vidimate dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio e deve mantenere traccia di eventuali correzioni).

I fornitori dei materiali di moltiplicazione devono aggiornare le informazioni relative alla tracciabilità almeno ogni mese per i materiali ceduti ad altri fornitori o a persone professionalmente impegnate nella produzione di vegetali. Per i materiali ceduti a soggetti diversi da fornitori o da persone professionalmente impegnate nella produzione di vegetali, è effettuata una registrazione cumulativa al termine della campagna di commercializzazione.

Tali documenti e i relativi dati registrati sono messi a disposizione delle autorità competenti e vengono comunicati su richiesta del SFR.

L'applicazione di tali sistemi e procedure in termini di tracciabilità, e la conoscenza degli organismi nocivi descritti nelle schede allegate, consente all'OP di comprovare che le informazioni contenute nel passaporto delle piante e le analisi effettuate per il suo rilascio, si basano su solide competenze tecniche e scientifiche ai sensi del Reg (UE) 2019/827.

INSERIRE LE TABELLE SPECIFICHE RELATIVE AGLI ORGANISMI NOCIVI POTENZIALMENTE PRESENTI SU OGNI TIPOLOGIA DI PIANTE PRESENTE IN VIVAIO (ES AGRUMI)

Di seguito si elencano gli organismi nocivi regolamentati e non regolamentati, prioritari, da quarantena e non da quarantena, presenti o assenti nell'unione Europea, relativi a prescrizioni per le zone protette, rilevanti per l'Unione e per la movimentazione di piante e/o prodotti vegetali verso paesi terzi, per i quali è richiesto un passaporto delle piante per lo spostamento o un certificato fitosanitario (aggiungere nell'elenco gli organismi da monitorare in base al rapporto commerciale con il paese terzo) di cui si mantengono le registrazioni delle osservazioni visive e delle analisi effettuate. Tale elenco contempla gli organismi nocivi prioritari di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 e i principali organismi del Regolamento 2019/2072 e s.m.i. ritenuti più temibili in relazione alla loro distribuzione sul territorio, secondo le indicazioni EPPO e alla loro possibile introduzione negli areali di coltivazione.

Inoltre, per le specie prodotte secondo i requisiti del Sistema Nazionale di Qualità Vivaistica Italiana (Dec. leg.vo 18/2021), si elencano le malattie e gli organismi nocivi per i quali è accertata e registrata l'assenza nelle piante madri e nel materiale vegetale prodotto con le ispezioni visive e i relativi saggi secondo la periodicità elencata nella corrispondente tabella.

Per i produttori e i commercianti di frutti di agrumi con peduncolo e foglie e per gli importatori di frutti di agrumi, le ispezioni visive vanno effettuate prima della loro commercializzazione e per gli organismi indicati nelle tabelle successive, ad esclusione di quelli contrassegnati con **; solo in caso di dubbi l'O.P. deve ricorrere a campionamento ed analisi in base alla valutazione del rischio fitosanitario.

TABELLA organismi nocivi Agrumi (fruttiferi e ornamentali) NB normativa aggiornata a giugno 2022

- Reg. UE 2019/2072 (allegato II elenco degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione e rispettivi codici)			
- Reg. delegato (UE) 2019/1702			
- art. 28 (Reg. (UE) 2016/2031) riguardante specifici ON da quarantena rilevanti per l'Unione			
- art. 41 (Reg. (UE) 2016/2031) - (allegato VII e VIII Reg. UE 2019/2072 introduzione e spostamento nell'UE)			
- art 49 (Reg. (UE) 2016/2031)			
Parte A Quarantena: non presenti in Unione Europea	Codice EPPO (Link)	Parte B Quarantena: presenti in Unione Europea	Codice EPPO
BATTERI			
<i>Candidatus Liberibacter africanus*</i> , agente causale di HLB (huanglongbing o greening degli agrumi)**	LIBEAF	<i>Xylella fastidiosa</i> (solo <i>Citrus</i> spp.)*	XYLEFA SCHEDA
<i>Candidatus Liberibacter americanus*</i> agente causale di HLB (huanglongbing o greening degli agrumi) **	LIBEAM		
<i>Candidatus Liberibacter asiaticus*</i> agente causale di HLB (huanglongbing o greening degli agrumi) **	LIBEAS		
<i>Xanthomonas citri</i> pv. <i>aurantifolii</i>	XANTAU		
<i>Xanthomonas citri</i> pv. <i>citri</i>	XANTCI		
FUNGHI			
<i>Elsinoë australis</i>	ELSIAU		
<i>Elsinoë fawcettii</i>	ELSIFA		
<i>Phyllosticta citricarpa*</i>	GUIGCI		
<i>Pseudocercospora angolensis</i>	CERCAN		
INSETTI E ACARI			
<i>Aleurocanthus citripardus</i>	ALECCT	<i>Aleurocanthus spiniferus</i>	ALECSN SCHEDA
<i>Aleurocanthus woglumi</i>	ALECWO	<i>Anoplophora chinensis</i> * (solo <i>Citrus</i> spp.)	ANOLCN SCHEDA
<i>Anastrepha ludens*</i>	ANSTLU	<i>Toxoptera citricida</i>	TOXOCI
<i>Bactrocera dorsalis*</i>	DACUDO	<i>Trioza erytrae</i>	TRIZER
<i>Bactrocera zonata*</i>	DACUZO		
<i>Cicadomorpha</i> noti come vettori di <i>Xylella fastidiosa</i>	HOMLTR		
<i>Diaphorina citri</i>	DIAAC		
<i>Eotetranychus lewisi</i>	EOTELE		
<i>Scirtothrips aurantii</i>	SCITAU		
<i>Scirtothrips citri</i>	SCITCI		
<i>Scirtothrips dorsalis</i>	SCITDO		
Tephritidae (specie non europee)	1TEPHF		
<i>Thaumatotibia leucotreta*</i>	ARGPLE		
<i>Unaspis citri</i>	UNASCI		
VIRUS, VIROIDI E FITOPLASMI			
	Codice EPPO		
<i>Citrus tristeza virus</i> (isolati non europei)	CTV000		
<i>Satsuma dwarf virus</i> **	SDV000		

* Organismi Nocivi da Quarantena Prioritari; ** ad esclusione dei frutti di agrumi

2019/2072 (allegato III, IX e X Reg. UE 2019/2072 spostamento nell'UE)	
Art. 54 (Reg. (UE) 2016/2031)	
Organismi nocivi	Zone Protette (ZP)
VIRUS, VIROIDI E FITOPLASMI	
<i>Citrus tristeza virus</i> (ceppi europei)	Malta

Allegato IV, Parte D e J (Reg. (UE) 2019/2072): ORNQ Organismi nocivi regolamentati non da quarantena; Decreto legislativo n. 18/2021 (fruttiferi) art. 30, 37 e 79 (Reg. (UE) 2016/2031) NB normativa aggiornata a giugno 2022

Organismo nocivo	Piante da impianto (genere o specie)	Codice EPPO (Link)	Soglia di tolleranza
<i>Spiroplasma citri</i> *	Piante da impianto, escluse le sementi di <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf. e loro ibridi	SPIRCI	0%
FUNGHI E OOMICETI			
<i>Phytophthora citrophthora</i>	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	PHYTCO	0%
<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	PHYTNP	0%
<i>Plenodomus tracheiphilus</i> *	Piante da impianto escluso le sementi di <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf. e loro ibridi	DEUTTR	0%
INSETTI E ACARI			
<i>Aleurothrixus floccosus</i>	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	ALTHFL	0%
<i>Parabemisia myricae</i>	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	PRABMY	0%
NEMATODI			
<i>Pratylenchus vulnus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	PRATVU	0%
<i>Tylenchulus semipenetrans</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	TYLESE	0%
VIRUS, VIROIDI, MALATTIE DA AGENTI VIRUS-SIMILI E FITOPLASMI			
<i>Citrus cristicortis agent</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CSCC00	0%
<i>Citrus exocortis viroid</i> * / **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CEVD00	0%
<i>Citrus impietratura agent</i>	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CSI000	0%
<i>Citrus leaf Blotch virus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CLBV00	0%
<i>Citrus psorosis virus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CPSV00	0%
<i>Citrus tristeza virus</i> (ceppi europei) *	Piante da impianto, escluse le sementi di <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf., e loro ibridi	CTV000	0%
<i>Citrus variegation virus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CVV000	0%
<i>Hop stunt viroid</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	HSVD00	0%
ULTERIORI ORGANISMI NOCIVI SULLE PIANTE MADRI E SUL MATERIALE PRODOTTO SOLO PER LA CATEGORIA QVI			
<i>Citrus tatter leaf virus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	ASGV00	0%
<i>Citrus vein enation virus</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CVEV00	0%
<i>Citrus bent leaf viroid</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CBLVD0	0%
<i>Citrus dwarfing viroid</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CDVD00	0%
<i>Citrus bark cracking viroid</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CBCVD0	0%
<i>Citrus concave gum agent</i> **	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CSCG00	0%
<i>Circulifer haematoceps</i> ** / ***	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	NEOAHA	0%
<i>Circulifer tenellus</i> ** / ***	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf.	CIRCTE	0%

*controlli obbligatori anche per il materiale di moltiplicazione delle piante di agrumi ornamentali; ** ad esclusione dei frutti di agrumi *** vettore di *Spiroplasma citri*

Per ciascun organismo riportato nella “**Tabella**” (specifica per ciascuna tipologia e/o categoria di materiale prodotto), in corrispondenza della colonna “**CODICE EPPO**” - banca dati dell’Organizzazione europea per la protezione delle piante (EPPO Global Data Base) - sono consultabili le schede in lingua inglese tramite specifico [Link](#); Altre schede tecniche e informazioni sono reperibili al seguente link dell’EFSA:

<https://efsa.maps.arcgis.com/apps/MinimalGallery/index.html?appid=f91d6e95376f4a5da206eb1815ad1489>
Nella tabella sono riportate le soglie di tolleranza ammesse per ciascun ORNQ ai sensi del Reg. 2019/2072.

Parte C - Processi di produzione

Di seguito si descrivono le attività riguardanti piante, parti di piante e prodotti vegetali per i quali è emesso il passaporto delle piante per lo spostamento nei territori dell'Unione e/o in zone protette.

Le informazioni dettagliate relative ai processi di produzione, sulla base dei quali il POS viene redatto, sono contenute nella documentazione inserita nella **parte H - tabella 1: Identificazione dei punti critici e degli organismi connessi ad essi relativi alle operazioni del processo di produzione e descrizione delle relative misure adottate dall'OP per garantirne un controllo adeguato.**

La descrizione contiene i seguenti elementi:

- la categoria (qualità CE, CAC-STANDARD/CERTIFICAZIONE/QVI) e la tipologia dei materiali di moltiplicazione (sementi, marze, talee, barbatelle, portainnesti, piante finite) e delle piante utilizzate per **iniziare** il processo di produzione;
- il piano di coltivazione, nel rispetto dei protocolli previsti;
- semina, radicazione di talea, innesto, trapianto, invasatura e piantumazione dei materiali di moltiplicazione vegetale e delle piante, micropropagazione;
- l'ubicazione e il numero dei materiali di moltiplicazione vegetale;
- le cure colturali generali e di protezione fitosanitaria;
- le operazioni di raccolta;
- identificazione varietale (controlli genetici e feno-pomologici effettuati);
- trattamenti (quaderno di campagna) e lavorazioni;
- le operazioni di condizionamento, imballaggio, immagazzinamento e trasporto;
- campi e strutture atte a consentire le operazioni di lavorazione e conservazione delle specifiche produzioni;
- possesso di attrezzature meccaniche per la lavorazione, la conservazione e il trasporto da utilizzare esclusivamente per le attività della struttura;
- l'igiene;
- documenti amministrativi di acquisto, vendita o cessione a terzi.

Ciascuna operazione effettuata relativa ai singoli processi di produzione è puntualmente registrata nella relativa sezione dell'Allegato 1 (Registro) ed è collegata alle informazioni sullo spostamento e la vendita dei materiali ceduti a qualsiasi titolo (è possibile allegare documento già esistente, anche se creato per uso interno, che contenga le informazioni richieste).

Parte D - Punti critici

L'identificazione ed il controllo dei punti del processo di produzione ed i punti relativi allo spostamento del materiale vegetale che risultano critici è svolta in conformità al Regolamento (UE) 2016/2031, al Regolamento (UE) 2019/2072 e s.m.i. e ai protocolli tecnici previsti dalla *normativa vigente* per la tipologia del materiale prodotto, citata alla **Parte B**.

Relativamente al processo di produzione (identificato alla parte C e alla parte H del presente POS) per quanto riguarda la tipologia del materiale prodotto a cui si fa riferimento, sono stati identificati e riportati nella **parte H - tabella 1** i punti critici e gli ON connessi ad essi (parte D), le misure relative da adottare per attenuare i rischi (parte E).

Nel caso in cui il centro aziendale ricade in una area delimitata questo rappresenta un punto critico che deve essere esplicitato nelle procedure di autocontrollo che devono rispettare i requisiti della regolamentazione dell'ON di riferimento. Al pari del punto precedente, rappresenta un punto critico da considerare a cui corrispondere una specifica procedura di controllo nel caso in cui l'OP acquista abitualmente da fornitori ubicati in aree delimitate.

Il processo di produzione e lo spostamento garantisce che non vengano introdotti o spostati nei territori dell'Unione organismi nocivi, attraverso i materiali di moltiplicazione e le piante da impianto considerati ospiti degli stessi, a meno che lo spostamento sia all'interno dei siti di produzione e/o necessario per la loro disinfezione.

Gli ON da controllare in funzione dei generi e delle specie per i materiali di moltiplicazione e le piante coltivate, si riferiscono a quelli stabiliti dai requisiti fitosanitari, compresi il terreno e i substrati di allevamento, in conformità con la normativa citata in tabella nella **Parte B**.

I registri (**allegato 1 – sezione 2 operazioni colturali**) relativi all'identificazione e al monitoraggio di tali punti critici sono conservati per un periodo pari ad almeno tre (3) anni, in conformità al Regolamento 2016/2031, come riportato nella **Parte B** del presente POS.

Parte E - Misure appropriate che assicurano un adeguato controllo dei punti critici

Il POS stabilisce:

- le misure appropriate per consentire il rispetto degli obblighi degli operatori autorizzati al rilascio del passaporto delle piante;
- le procedure atte ad assicurare un adeguato controllo dei punti critici identificati alla **Parte D** e riportati alla **Parte H - tabella 1** del presente POS del processo produttivo;
- gli interventi previsti in caso di presenza, sospetta o confermata tramite analisi (**Parte H - tabella 2**), di ON connessi ai vegetali e ai prodotti vegetali;
- le misure messe in atto nel caso in cui si acquista da fornitori ubicati all'interno di aree demarcate. In questo caso si tracciano i controlli specifici relativi agli ON presenti nelle aree demarcate.

Il presente POS ha lo scopo di dimostrare la conoscenza necessaria delle norme riguardanti gli ON che potrebbero colpire le piante coltivate e i relativi materiali di moltiplicazione delle piante, indicati nell'**Allegato 1**, e delle misure atte a prevenirne la presenza e la diffusione; inoltre comprova che le informazioni contenute nel passaporto delle piante e le analisi effettuate per il loro rilascio, si basano su solide competenze tecniche e scientifiche. A dimostrazione di tali competenze, il presente POS indica le procedure da seguire in caso di presenza sospetta o effettiva degli ON legati al processo di produzione, descrive l'epoca, il tipo e la percentuale di campionamento, la metodologia di saggio ed il personale responsabile.

Le misure da adottare per individuare e tenere sotto controllo i punti critici del processo di produzione per i generi o le specie descritte sono riportate nel dettaglio alla **parte H** del presente POS e rappresentano le buone pratiche e le procedure operative standard necessarie per assicurare un adeguato controllo dei punti critici rilevanti per il processo produttivo. A supporto di tali misure è allegata la seguente documentazione esterna:

- Documento del fornitore (o etichetta congiunta) e relativa registrazione
- Referti di analisi
- Certificato del produttore di substrati
- Manuale procedurale HACCP, etc.
- Disciplinare Regionale Difesa integrata
- Schede tecniche delle sostanze attive utilizzate (Arancio, Vite ecc)
- Altro (indicare)

La tabella 1, alla **Parte H** del presente POS, rappresenta lo schema procedurale contenente il protocollo tecnico dei punti critici e delle pratiche da adottare per la produzione di piante, materiali di moltiplicazione di categoria:

- CAC** **STANDARD** **EUROPEA** **QVI** **"Qualità CE"** **PRODOTTI SEMENTIERI**

Questo piano, contenuto nel presente documento, è trasmesso e mantenuto a disposizione del SFR competente per il territorio.

Le analisi effettuate per il rilascio del passaporto delle piante, relative agli organismi nocivi di cui alla **Parte B**, sono conformi ai requisiti di cui al Regolamento (UE) 2016/2031, agli atti delegati adottati e ai decreti per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante, specifici per ciascuna categoria del materiale prodotto (**Parte B**), e seguono i seguenti criteri:

- Le piante, i prodotti vegetali e gli altri materiali possono essere analizzati singolarmente oppure per campioni multipli rappresentativi;
- L'analisi riguarda anche il materiale d'imballaggio delle piante, dei prodotti vegetali e degli altri materiali;
- L'analisi è effettuata da personale autorizzato;
- L'analisi sarà effettuata dal SFR competente se previsto da specifiche prescrizioni in materia di misure fitosanitarie (es. in caso di sospetta presenza di ON da quarantena);
- L'esame effettuato è svolto sulla base dei particolari rischi connessi a ON che include istruzioni specifiche per: esame visivo; campionamento; prove; frequenza dell'esame; calendario delle analisi.

Le cure di protezione fitosanitaria (come riportato nella Parte H) effettuate per verificare lo stato fitosanitario delle piante, parti di piante e altri oggetti a cui si fa riferimento nel presente POS, comprendono:

- le analisi del terreno e i substrati colturali
- le ispezioni visive
- accertamenti analitici per quanto riguarda le piante e materiale di moltiplicazione, in accordo con le indicazioni fornite dal SFR; a tal riguardo, si consente agli incaricati del SFR competente per territorio l'accesso per l'esecuzione di ispezioni o prelievi di campioni e per il controllo dei registri e altri documenti.

Ciascuna misura adottata è puntualmente registrata nella relativa sezione dell'Allegato 1 (Registro) ed è collegata alle informazioni sullo spostamento e la vendita dei materiali ceduti a qualsiasi titolo.

Le misure da adottare sono stabilite come definito dal Regolamento (EU) 2017/625, nel quale vengono riportate le norme e le modalità delle pratiche uniformi per l'esecuzione di controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri materiali al fine di verificare la conformità alla normativa comunitaria nei settori relativi alle misure di protezione contro gli ON.

Durante la produzione si garantisce che i lotti rimangano identificabili separatamente.

Secondo quanto riportato alla **parte B** del presente POS, il sistema di tracciabilità comprende le registrazioni relative alle ispezioni in campo, al campionamento e all'analisi, i quali dati sono conservati fino a quando i rispettivi materiali di moltiplicazione e piante da frutto sono sotto il proprio controllo e per un periodo di almeno tre (3) anni dalla rimozione o dalla commercializzazione di tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto.

Le misure appropriate per assicurare un adeguato controllo dei punti critici del processo produttivo, riportate nella **parte H tabella 1**, e gli interventi attuati in caso di presenza sospetta o confermata di ON, si riconducono alle buone pratiche agricole e misure preventive attuate all'interno del processo di produzione.

Nel caso in cui durante l'ispezione visiva e le analisi effettuate sul materiale vegetale, per gli organismi riportati nella **parte B tabella** del presente POS, si sospetti o si constati la presenza di uno specifico ON regolamentato, si adottano immediatamente misure cautelative per prevenire l'insediamento e la diffusione dell'ON in questione (**Parte I - Piano efficace da seguire in caso di presenza sospetta o effettiva degli organismi nocivi regolamentati**).

Parte F - Compiti e competenze del personale coinvolto nei controlli e nelle produzioni

Il personale aziendale coinvolto nel controllo alle produzioni e nelle analisi effettuate per l'emissione del passaporto delle piante, secondo quanto riportato dall'Art.87 del regolamento (UE) 2016/2031, è così organizzato / tali informazioni sono contenute nella documentazione inserita in allegato (es. è possibile allegare documento già esistente, anche se creato per uso interno, che contenga le informazioni richieste).

La descrizione dei compiti e delle competenze del personale aziendale (anche se in forma di documento allegato) contiene i seguenti elementi, quando applicabili:

Organigramma organizzativo

Nominativo	Ruolo	Responsabilità (a svolgere)
Nome e Cognome	Persona di contatto responsabile della comunicazione con il SFR competente in merito alle disposizioni del Reg. delegato 2019/827 (i relativi dati di contatto sono stati comunicati al SFR)	Notifiche ufficiali e misure da adottare immediatamente per sospetta o constatata presenza di un ON (Art.14 del regolamento (UE) 2016/2031); interloquire con gli organismi di controllo e certificazione;
Nome e Cognome	Tecnico produzione di pieno campo	Mantenimento quaderni di campagna e documentazione attinente la tracciabilità; Analisi e controlli alle produzioni (Art.87 del regolamento (UE) 2016/2031); Identificazione dei rischi
Nome e Cognome	Tecnico produzione strutture coperte	Mantenimento quaderni di campagna e documentazione attinente la tracciabilità; Analisi e controlli alle produzioni (Art.87 del regolamento (UE) 2016/2031); Identificazione dei rischi
Nome e Cognome	Responsabile documentazione amministrativa	Rilascio di passaporti delle piante (Art.84 del regolamento (UE) 2016/2031); Sostituzione di un passaporto delle piante (Art.93 del regolamento (UE) 2016/2031) e mantenimento registri; Passaporti delle piante che sostituiscono certificati fitosanitari (Art.94 del regolamento (UE) 2016/2031); Apposizione dei passaporti delle piante (Art.88 del regolamento (UE) 2016/2031);

Le qualifiche e le competenze del personale sono verificate ogni anno attraverso una supervisione adeguata delle mansioni svolte. La sostituzione delle mansioni è organizzata.

Vengono garantiti adeguati processi di comunicazione all'interno e tra i reparti e i ruoli in questione, oltre alla comunicazione sull'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della qualità.

L'elenco del personale aziendale e delle rispettive responsabilità viene conservato ed aggiornato.

Parte G - Modalità di formazione del personale

Al personale coinvolto nei controlli alle produzioni (identificato alla parte F del presente POS) e che partecipa all'esecuzione delle analisi da effettuare per l'emissione del passaporto delle piante, secondo quanto riportato dall'Art.87 del regolamento (UE) 2016/2031, è stata impartita una formazione adeguata al fine di garantire il possesso delle conoscenze necessarie per svolgere le suddette mansioni, secondo le disposizioni dell'Art. 90 del regolamento (UE) 2016/2031.

La modalità di formazione impartita al personale è una **procedura di formazione registrata**, ed è articolata tenendo conto dei seguenti punti:

- aggiornamento normativo;
- compilazione registrazione e gestione dati;
- buone pratiche colturali;
- aggiornamenti tecnici-agronomici;
- tecniche di campionamento;
- formazione effettuata come misura correttiva in seguito a visite ispettive/audit, etc.

Le informazioni relative alle attività di formazione recentemente svolte sono contenute nella documentazione inserita in allegato (es. *è possibile allegare documento già esistente, anche se creato per uso interno, che identifichi presenze, date, modalità e tipo di formazione impartita, etc.*).

Tutto il personale è informato chiaramente sui compiti, le competenze e le responsabilità che gli sono stati assegnati attraverso: (**Indicare** Procedure/istruzioni di lavoro).

Parte H – Tabelle

*Istruzione per la compilazione delle tabelle: come specificato nel testo eventuali documenti già esistenti (es. quaderno di campagna, registri, etc.), anche se creati per uso interno, possono essere allegati al presente POS a completamento di alcune informazioni richieste. **In assenza di un documento che metta in relazione le operazioni, i punti critici e le misure adottate per contrastare i relativi ON associati**, è necessario compilare la **tabella 1**, inserendo in maniera sintetica la lista delle attività per i quali sono identificabili i punti critici e le misure adottate ad essi collegate. Ad integrazione e supporto delle misure adottate in quanto misure appropriate che assicurano un adeguato controllo dei punti critici, come specificato nella parte E del presente POS, è possibile specificare in tabella il richiamo ad eventuale documentazione esterna inserita in allegato.*

*Nella **tabella 2** è necessario riportare, anche attraverso eventuali documenti già esistenti come piani di difesa e controllo fitosanitario da inserire in allegato, le procedure eseguite per verificare lo stato fitosanitario delle piante, parti di piante e altri oggetti a cui si fa riferimento nel presente POS.*

[INSERIRE LE TABELLE SPECIFICHE RELATIVE A OGNI TIPOLOGIA DI PIANTE PRESENTE IN VIVAIO: ES AGRUMI]

AGRUMI

Tabella 1: Identificazione dei punti critici e degli organismi connessi ad essi relativi alle operazioni del processo di produzione e descrizione delle relative misure adottate dall'OP per garantirne un controllo adeguato.

Processo di produzione (Parte C)		Punti critici (Parte D)		Misure adottate (Parte E)	Documentazione esterna allegata a supporto delle misure adottate
Operazione	Epoca	Punto critico	ON connesso		
<p><i>Moltiplicazione iniziale</i> <i>Indicare</i> - Categoria: "Qualità CE – Standard - Cac – Certificato - QVI" - tipologia: micropropagazione, sementi, marze, portinnesti</p>	<i>Tutto l'anno</i>	<i>Fonte di approvvigionamento</i>	<i>Tabella 2</i>	<ul style="list-style-type: none"> - provenire da campo proprio o fornitori registrati; - in caso di autoproduzione, provenire da piante madri (o portaseme) ben identificate (contrassegnate) e sottoposte a regolari controlli fitosanitari e di identità. - in caso di acquisto da aree demarcate, (es per <i>Xylella fastidiosa</i>), tracciatura dei controlli e delle analisi specifiche; - trattamento o distruzione del materiale contaminato in apposita area attrezzata per la distruzione del materiale idoneo. 	<p><i>Tracciabilità: piante madri /documento del fornitore (o etichetta congiunta) e relativa registrazione delle operazioni colturali.</i> <i>Analisi</i></p>
<p><i>Substrati colturali</i> <i>Contenitori</i> <i>Semina dei semenzali in alveoli o in letti di semina (bancali)</i></p>	<i>(marzo – aprile)*</i>	<i>Contaminazione</i>	<i>Tabella 2</i>	<ul style="list-style-type: none"> - contenitori nuovi o sterilizzati e substrati di origine certa o adeguatamente disinfestati - Utilizzo di fungicidi - trattamento o distruzione del materiale contaminato in apposita area attrezzata per la distruzione del materiale idoneo. 	<p><i>Certificato del produttore di substrati</i> <i>Documento acquisto "Contenitori nuovi" e/o registrazione sterilizzazione contenitori usati</i> <i>Registrazione dei trattamenti S.a. utilizzata: Disciplinare P.I. Arancio Limone</i></p>
<i>Trapianto in piantonaio o nestaio</i>	<i>(alla ripresa vegetativa)</i>	<i>Trasmissione organismi nocivi da un substrato contaminato ad una pianta sana</i>	<i>Tabella 2</i>	<p><i>Utilizzo di fungicidi</i> <i>Utilizzo di substrati sani</i></p>	<p><i>Registrazione dei trattamenti (s.a. utilizzata: <u>Disciplinare P.I. Arancio Limone</u></i></p>

Taglio marze e innesto	Primavera	Trasmissione di viroidi con attrezzi Trasmissione di virus con materiale di propagazione infetto Trasmissione di funghi (malsecco)	Tabella 2	Scelta di materiale di propagazione proveniente da fonte certa (piante madri testate) Operazione eseguita con attrezzi disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio al 10 % di cloro attivo	Tracciabilità: piante madri /documento del fornitore (o etichetta congiunta) e relativo registro compilato delle operazioni colturali e dei trattamenti (attrezzature comprese). Analisi
COLTIVAZIONE: Ambienti di coltivazione irrigazione, concimazioni, diserbo, difesa, ispezioni, campionamento	Tutto l'anno	Infestazione e trasmissione di insetti virus e viroidi, e nematodi funghi	Tabella 2	- ambiente che consente la facile identificazione ed ispezione del materiale. - protezione fisica con reti: in ambiente protetto le strutture devono essere idonee al corretto sviluppo delle specie da coltivare e, quando necessario, dotate di rete antinsetto. - le singole partite di materiali devono essere mantenute separate in base alla loro identità ed alla loro origine. - idonea qualità dell'acqua - concimazioni idonee in funzione delle specie e dello stadio di accrescimento; - trattamento alla soglia prevista con le sostanze attive autorizzate (disciplinare di produzione integrata della regione) Disinfestazione degli attrezzi Ispezioni e campionamenti secondo il calendario della tabella 2	Planimetria Registro compilato delle operazioni colturali e dei trattamenti (sostanze attive utilizzate: Disciplinare di produzione integrata della Regione. Es: Arancio Limone Analisi
Micropropagazione		Coltivazione degli espianti da gemme ascellari	Tabella 2	- I prelievi degli espianti per la micropropagazione (moltiplicazione in vitro attraverso gemme ascellari) devono essere effettuati solo su individui coltivati presso i CCP.	Tracciabilità: documento del fornitore (o etichetta congiunta) e relativo registro compilato delle operazioni colturali e dei trattamenti (attrezzature comprese). Analisi

Igiene	Tutto l'anno	pulizia e sterilità dei locali (ambienti di coltivazione, strutture di protezione, frigoconservazione e magazzino in cui vengono comunque manipolate le piante o parti di esse)	Tabella 2	<ul style="list-style-type: none"> - ispezione, pulizia e disinfestazione periodica - rimozione dei residui vegetali - ambienti di coltivazione protetta liberi da vegetazione infestante all'interno ed all'esterno fino ad una distanza di m 2. - contenitori adeguatamente isolati dal suolo. - I materiali non idonei devono essere distrutti, evitando ogni rischio di contaminazione. - Pulizia dei locali secondo quanto indicato dal manuale di HACPP (vedi documentazione in allegato) 	Registro dei trattamenti e delle operazioni colturali Manuale di HACPP (All.X)
Vendita	Primavera e/o autunno	Tracciabilità Infestazione e trasmissione di insetti virus, viroidi, nematodi e funghi	Tabella 2	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezione e controllo delle partite idonee alla vendita - Intervento ove previsto, utilizzando sostanze attive indicate nel disciplinare di produzione integrata della regione interessata - Compilazione del registro di tracciabilità e delle operazioni colturali (Allegato 1) - corrispondenza ai requisiti richiesti. - idoneità dei locali per la conservazione e manipolazione dei materiali da commercializzazione e in modo da garantire l'individuazione e il controllo delle singole partite. - mezzi di trasporto puliti e disinfestati 	Registro dei trattamenti e delle operazioni colturali (Disciplinare di produzione integrata della regione Es: Arancio Limone)
Altro (es. attrezzature per la lavorazione, conservazione e trasporto)

Tabella 2: Controllo fitosanitario – procedura eseguita per accertare l’assenza degli organismi nocivi e verificare lo stato sanitario (*esempio di compilazione*) del materiale di categoria CAC/EUROPEA/QVI, in conformità con il D.lgs. 2 febbraio 2021, n.18.e d.lgs. decreto legislativo 19 maggio 2000, n 151; decreto 9 agosto 2000 e decreto 17 luglio 2020

[INSERIRE LE TABELLE SPECIFICHE RELATIVE ALLA TIPOLOGIA DI PIANTE PRESENTE IN VIVAIO (ES AGRUMI)]

NB normativa aggiornata a giugno 2022

Organismo nocivo/malattia Cod EPPO	CONTROLLI				
	Osservazioni visive		Saggio di laboratorio		
	Epoca	Periodicità	Periodicità (CAC e Europea)	Epoca, tipo di campione, percentuale di campionamento	Saggio
VIRUS					
<i>Citrus tristeza virus</i> CTV000	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale	ogni anno	Foglie: prelevate in primavera ed in autunno (sino a temperature inferiori ° 28°C) su tutte le piante	Sierologico e/o molecolare
<i>Citrus variegation virus</i> CVV000	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie: prelevate in primavera ed in autunno (sino a temperature inferiori ° 28°C) su tutte le piante	Sierologico e/o molecolare
<i>Citrus leaf blotch virus</i> CLBV00	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie: prelevate in primavera ed in autunno (sino a temperature inferiori ° 28°C) su tutte le piante	Molecolare
<i>Citrus psorosis virus</i> CPSV00	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie: prelevate in primavera ed in autunno (sino a temperature inferiori ° 28°C) su tutte le piante	Sierologico e/o molecolare
VIROIDI					
<i>Citrus exocortis viroid</i> CEVd00	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie mature e corteccia da rametti non lignificati: prelevati in estate- inizio autunno su tutte le piante	Molecolare
<i>Hop stunt viroid</i> HSVd00	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie mature e corteccia da rametti non lignificati: prelevati in estate- inizio autunno su tutte le piante	Molecolare
<i>Citrus bent leaf viroid</i> CBLVd0	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie mature e corteccia da rametti non lignificati: prelevati in estate- inizio autunno su tutte le piante	Molecolare

Citrus dwarfing viroid CDVd00	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie mature e corteccia da rametti non lignificati: prelevati in estate- inizio autunno su tutte le piante	Molecolare
Citrus bark cracking viroid CBCVd0	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri	Foglie mature e corteccia da rametti non lignificati: prelevati in estate- inizio autunno su tutte le piante	Molecolare
AGENTI VIRUS SIMILI					
Citrus concave gum agent CSCG00	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale			
Citrus cristacortis agent CSCC00	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale			
Citrus impietratura agent CSI000	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature di 25°C	Annuale			
BATTERI					
<i>Spiroplasma citri</i> SPIRCI	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Molecolare
<i>Xylella fastidiosa</i> XYLEFA	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	Annuale	Tessuto vegetale sintomatico	Molecolare
FUNGHI					
<i>Plenodomus tracheiphilus</i> DEUTTR	Dalla ripresa vegetativa sino a temperature inferiori a 28°C	Annuale	Alla costituzione del campo di piante madri e, successivamente, in caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microbiologico e/o Molecolare
<i>Phytophthora citrophthora</i> PHYTCO	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microbiologico e/o Molecolare
<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i> PHYTNP	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microbiologico e/o Molecolare
NEMATODI					
<i>Pratylenchus vulnus</i> PRATVU	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare
<i>Tylenchulus semipenetrans</i> TYLESE	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare
INSETTI E ACARI					
<i>Toxoptera citrida</i> * TOXOCI		Annuale			
<i>Trioza erytreae</i> * TRIZER		Annuale			

<i>Aleurocanthus spiniferus</i> ** ALECSN		Annuale			
<i>Circulifer haematoceps</i> NEOAHA	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare
<i>Circulifer tenellus</i> CIRCTE	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare
<i>Aleurotrixus floccosus</i> ALTHFL	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare
<i>Parabemisia myricae</i> PRABMY	Dalla ripresa vegetativa	Annuale	In caso di dubbi	Tessuto vegetale sintomatico	Microscopia e/o Molecolare

*Organismo da quarantena presente in UE

**Organismo da quarantena presente in Sicilia

Sui terreni e sui substrati impiegati in ogni fase

Analisi micologica mediante isolamento su mezzi selettivi o analisi molecolare per *Phytophthora nicotianae*, *P. citrophthora* su campioni prelevati secondo le seguenti modalità di campionamento:

1. substrato - sarà prelevato un campione ogni 5 m³, costituito da 10 subcampioni, per un volume complessivo di almeno 1 litro;
2. terreno - prima dell'impianto e prima di qualsiasi lavorazione profonda 1 campione per ettaro costituito da 10 subcampioni per un volume complessivo di almeno 1 litro.

Analisi nematologica per *Pratylenchus vulnus*, *Tylenchulus semipenetrans* da eseguirsi su campioni prelevati secondo le seguenti modalità di campionamento:

1. substrato - sarà prelevato un campione ogni 5 m³, costituito da 5 subcampioni, per un volume complessivo di almeno 1 litro;
terreno - prima dell'impianto e prima di qualsiasi lavorazione profonda. 1 campione per ettaro costituito da 5 sub-campioni per un volume complessivo

Parte I - Piano efficace da seguire in caso di presenza sospetta o effettiva degli organismi nocivi regolamentati

L'articolo 1 del regolamento (UE) 2019/827 stabilisce i criteri che devono soddisfare gli operatori professionali autorizzati al rilascio di passaporti fitosanitari. Tra questi, il comma c) obbliga gli operatori autorizzati a disporre di un **“Piano efficace”** che deve essere seguito in caso di sospetta o accertata presenza di organismi nocivi regolamentati che colpiscono o possono colpire le piante, i prodotti vegetali o altri oggetti. Il Piano ha la finalità di individuare preventivamente le eventuali misure da adottare ai fini di una maggiore probabilità di successo dell'eradicazione dell'eventuale focolaio o comunque di garantire un efficace livello di protezione fitosanitaria delle piante.

Il “Piano efficace” è attuato attraverso la seguente procedura standardizzata:

- Individuazione dell'autorità territorialmente competente a cui notificare immediatamente la sospetta presenza o il ritrovamento di un organismo nocivo regolamentato di cui alla parte B – tabella.
- Identificazione del referente responsabile della comunicazione con l'autorità competente. Tale soggetto sarà incaricato di effettuare la notifica in caso di sospetta o accertata presenza di organismi nocivi regolamentati, nonché di tutta la comunicazione relativa al Piano Efficace.
- Disporre di un sistema o procedura di tracciabilità, e relativo referente, che consenta l'identificazione di ciascuna unità commerciale e per un periodo minimo di tre anni: l'operatore professionale che l'ha fornita, l'operatore professionale a cui è stata fornita, e le informazioni relative al passaporto fitosanitario.
- Individuazione degli elementi essenziali da comunicare al SFR competente, relativi alla sospetta o accertata presenza di un organismo nocivo (specie vegetali; numero di piante, % di piante o area interessata interessate; sintomi osservati; data di insorgenza dei sintomi, informazioni sull'unità interessata dall'O.N.; dati di tracciabilità: registro di carico/produzione, scarico/vendite).
- Altri aspetti colturali (fenomeni meteorologici avversi, carenze di concimazione o irrigazione, trattamenti fitosanitari eseguiti, ecc.).
- Procedura per l'organizzazione e la separazione dei lotti (collocazione delle piante, prodotti vegetali e altri oggetti in un luogo appropriato per limitare la diffusione del parassita e collocato il più lontano possibile da altre specie ospiti del parassita, anche in ambiente protetto) individuata nella modulistica allegata al presente piano.
- Adozione di misure precauzionali immediate volte a prevenire la diffusione del parassita prima e/o conformemente alle istruzioni del SFR competente (determinazione della probabile estensione del focolaio; identificazione delle piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti che sono colpiti dal parassita; ritiro immediato dal mercato di piante, prodotti vegetali e altri oggetti che sono sotto il proprio controllo e nei quali può essere presente l'organismo nocivo).
- Impedire l'accesso al luogo in cui il materiale vegetale è isolato e delimitazione dell'area tramite nastro segnaletico (accesso riservato solo agli operatori informati del rischio e delle misure igieniche che devono essere adottate per entrare e/o uscire dal luogo in cui il materiale vegetale è collocato).

- Esecuzione delle analisi visive su altre specie vegetali che ospitano parassiti ubicati nelle strutture e nei loro dintorni.
- Procedura da seguire per l'adozione delle misure necessarie per eliminare l'infestazione da piante, prodotti vegetali o altri oggetti colpiti, nonché dalle loro strutture, suolo, acqua o altri elementi infestati (misure di prevenzione della diffusione, adottate solo su istruzione da parte del SFR competente).
- informazione ai soggetti nella catena commerciale a cui sono state fornite le piante, i prodotti vegetali e gli altri materiali in questione della presenza dell'ON, in caso il materiale non sia più sotto il controllo dell'OP;
- indicazioni ai soggetti sopracitati sulle misure necessarie da adottare durante il trasporto delle piante, dei prodotti vegetali e degli altri materiali in questione per ridurre il rischio di diffusione degli ON interessati, in caso il materiale non sia più sotto il controllo dell'OP;
- ritiro di tali piante, prodotti vegetali o altri materiali, in caso il materiale non sia più sotto il controllo dell'OP. (La procedura di ritiro e/o richiamo di materiale vegetale e di comunicazione verso i soggetti interessati, viene realizzata sulla base delle procedure istituite in materia di tracciabilità e registrazione dati, come riportate nel dettaglio, alla **parte B** del presente POS).

Su richiesta del SFR competente, in caso vengano applicate le misure sopraelencate, l'OP si impegna a fornire al singolo cittadino tutte le informazioni rilevanti per la gestione del rischio correlato all'ON in questione.

Tali informazioni, unitamente al modello per la notifica della sospetta o della presenza dell'O.N. al SFR competente, sono di seguito raccolte.

PIANO EFFICACE
(Regolamento (UE) 2019/827 - Art. 1, comma "C")

TITOLARE:
RUOP:
SEDE E CENTRO AZIENDALE:
Data del piano:
Data aggiornamento del piano:

a) Autorità competente a cui notificare la presenza sospetta o effettiva dell'ON

UNITA' FITOSANITARIA	INDIRIZZO	TELEFONO	MAIL
UO S4.04 - Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale	Via Sclafani, 30/34 – 95024 Acireale (CT)	095 894538	e-mail: omp.acireale@regione.sicilia.it PEC: omp.acireale@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.05 - Osservatorio per le Malattie delle Piante di Palermo	Via Uditore, 13/15 - 90145 Palermo	091 6859874 091 229019	e-mail: omp.palermo@regione.sicilia.it PEC: omp.palermo@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.06 Unità Periferica Fitosanitaria di Agrigento	Via Acrone, 51- 92100 Agrigento	0922 512436	e-mail: fitosanitario.ag@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.ag@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.07 Unità Periferica Fitosanitaria di Caltanissetta ed Enna	Via Palazzi n. 100/102 93012 Gela	0933 935265	e-mail: fitosanitario.cl.en@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.cl.en@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.08 Unità Periferica Fitosanitaria di Messina	Via dei Mille, 54 98057 Milazzo	090 9281309	e-mail: fitosanitario.me@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.me@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.09 Unità Periferica Fitosanitaria di Ragusa	Contrada Fanello c/o mercato ortofrutticolo di Vittoria 97019	0932 981081 0932 865074	e-mail: fitosanitario.rg@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.rg@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.010 Unità Periferica Fitosanitaria di Siracusa	Via Garibaldi, 75 - 96016 Lentini	095 7836518	e-mail: fitosanitario.sr@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.sr@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
UO S4.011 Unità Periferica Fitosanitaria di Trapani	Piazza Virgilio n. 121- 91100 Trapani	0923 828793	e-mail: fitosanitario.tp@regione.sicilia.it PEC: fitosanitario.tp@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

b) Sistema di tracciabilità

Smarcare	Sistema di tracciabilità
<input type="checkbox"/>	Fatture o documenti commerciali, altri documenti (indicare) _____
<input type="checkbox"/>	Registro informatico (indicare) _____
<input type="checkbox"/>	Sistema informatico commerciale (indicare) __

b1) Responsabili:

Nome	Telefono	Posta elettronica

b2) Procedura per l'organizzazione e la separazione dei lotti nelle strutture dell'operatore professionale.

I lotti acquistati vengono ricevuti nella zona di scarico. Successivamente alla prima ispezione visiva e alla analisi, se del caso, si spostano nell'area di destinazione assegnata nel vivaio/struttura come riportato nella planimetria. I lotti sono organizzati secondo il piano e suddivisi per struttura settore coltura. Le varie operazioni colturali e movimentazioni sono registrate (Allegato I del POS). Quando la pianta esposta al pubblico viene acquistata, la stessa è ritirata dall'acquirente e lascia l'area box. Nell'area di esposizione la pianta venduta verrà rimpiazzata da piante della stessa specie, qualora disponibili, o da altre specie alla fine della giornata lavorativa. Quando le piante, i materiali di moltiplicazione e i prodotti vegetali vengono spediti tramite mezzi di trasporto (autocarro, container, etc..), tutto il materiale, dopo accurata ispezione, viene spostato nell'area di carico. Qualora dopo la prima ispezione visiva si sospetta o si accerta la presenza di un Organismo nocivo si adottano le misure precauzionali del caso (**descrivere**) e si avvisa il SFR utilizzando il modello di seguito riportato.

C) Modello per la notifica della presenza o sospetta presenza di un Organismo Nocivo

Il modello sarà inviato tramite posta elettronica all'autorità competente corrispondente indicata al punto a).

MODELLO DI NOTIFICA DELL'Organismo Nocivo	
Specie vegetale	specie: _____ varietà: _____ portinnesto: _____ data innesto: _____
Organismo Nocivo (presenza sospetta o constatata)	
N° delle piante: _____ % delle piante: _____ superficie: _____ mq/ha _____	
Sintomi	
Data di comparsa dei sintomi	
Origine dell'unità commerciale infestata	
Destinazione dell'unità commerciale infestata	
Altre informazioni (concimazioni, irrigazioni, trattamenti fitosanitari, eventi atmosferici avversi)	
I dati di origine e destinazione dell'unità interessata sono quelli registrati nel sistema di tracciabilità di cui al punto b)	

d) Misure precauzionali immediate per prevenire la diffusione di parassiti: piano di attuazione

d1) Determinazione dell'entità del parassita mediante:

- identificazione delle piante, prodotti vegetali e altri oggetti colpiti dal parassita. (Contrassegnare e isolare la/e pianta/e sospetta/e);
- inserimento dei dati indicati nel modulo di notifica di cui al punto c) del presente piano in vigore;
- trasmissione del modulo c) all'Ufficio del SFR territorialmente competente (le informazioni sul ritrovamento dell'ON saranno accompagnate dalle eventuali analisi eseguite da un laboratorio accreditato).

d2) Misure Attuative:

- I vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti trovati infestati e/o infetti saranno collocati in un luogo appropriato per evitare la diffusione del parassita (se necessario si delimita l'area interessata nel sito di produzione);
- Saranno eseguite eventuali prescrizioni impartite dal SFR territorialmente competente (trattamento fisico e/o chimico, distruzione, disinfestazione degli ambienti di coltivazione e strutture e attrezzi utilizzati etc.);
- I dipendenti verranno informati e riceveranno istruzioni di lavoro appropriate (campionare e indagare le piante sospette, se del caso, con test di laboratorio. Fare foto delle piante sospette);
- L'accesso al pubblico nel luogo in cui è posto in isolamento il materiale vegetale sarà impedito;
- Si disporrà il ritiro immediato dal mercato di vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti nei quali può essere presente l'organismo nocivo;
- Si informeranno i soggetti nella catena commerciale a cui sono state fornite le piante e i prodotti vegetali e gli altri materiali in questione della presenza dell'organismo nocivo;
- Si forniranno ai soggetti sopracitati le indicazioni sulle misure necessarie da adottare durante il trasporto delle piante, dei prodotti vegetali e degli altri materiali in questione per ridurre il rischio di diffusione degli ON interessati;
- Tutte le altre specie vegetali che potrebbero ospitare l'organismo nocivo, nonché quelle vicine alle specie infestate e il territorio circostante, saranno accuratamente e periodicamente ispezionate

e) Procedura da seguire per l'adozione delle misure necessarie all'eliminazione del parassita.

Responsabile aziendale per l'adozione delle misure:	
Autorità competente:	Servizio Fitosanitario Regionale – Unità Operativa territorialmente competente _____ (Provincia)

Trattamento Fisico - Chimico	Distruzione
Da compilare conformemente alle prescrizioni del Servizio Fitosanitario	Da compilare conformemente alle prescrizioni del Servizio Fitosanitario
<p>Trattamento Fisico: (indicare tipologia d'intervento, attrezzature utilizzate etc.)</p> <p>_____</p> <p>Trattamento Chimico:</p>	<p>Metodo disponibile:</p> <p><input type="checkbox"/> Trituratore</p> <p><input type="checkbox"/> Interramento</p> <p><input type="checkbox"/> Bruciatura</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>Secondo le informazioni riportate in etichetta, nel disciplinare di produzione integrata regionale e/o secondo le prescrizioni del servizio fitosanitario regionale (sostanza attiva, dose, tempo di applicazione, ecc.).</p> <p>Si allega Registro dei Trattamenti e/o altra documentazione pertinente</p> <p><input type="checkbox"/> Quaderno _____</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazione informatica _____</p> <p><input type="checkbox"/> Foglio di calcolo (excel)</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: _____</p>	<p>Luogo dove si effettuano i trattamenti</p> <p><input type="checkbox"/> Località _____</p> <p><input type="checkbox"/> Zona di eliminazione dei residui _____</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>

Allegato I - Registro.

Istruzione per la compilazione del Registro:

Come specificato nelle **Parti C e D** del presente POS, eventuali documenti già esistenti (es. documento commerciale, analisi, quaderno di campagna, registri, etc.), anche se creati per uso interno, possono essere allegati al presente POS a completamento di alcune informazioni richieste.

In assenza di un documento interno che metta in relazione il lotto di provenienza e/o coltivazione del materiale vegetale con le operazioni colturali, le analisi e la commercializzazione è necessario compilare il Registro allegato, richiamando eventuale documentazione esterna (documento di commercializzazione, analisi) che va comunque allegata al registro e mantenuta a disposizione del SFR competente.

- **sezione 1**

codice di tracciabilità interno: Codice composto dalla provincia/centro aziendale/lotto (da riportare nella sezione C del passaporto da emettere)

codice di tracciabilità del fornitore Codice composto dalla provincia/centro aziendale/lotto (riportato nella sezione C del passaporto del materiale vegetale)

documento del fornitore (piante da frutto e ortive per la categoria CAC/Standard) - riporta almeno le seguenti informazioni:

- a) la dicitura «norme e regole UE»;
- b) il nome dello Stato membro in cui il documento è stato redatto o il relativo codice;
- c) l'organismo ufficiale responsabile o il relativo codice;
- d) il nome del fornitore o il suo numero o codice di registrazione rilasciato dall'organismo ufficiale responsabile;
- e) il numero di serie individuale, il numero della settimana o il numero della partita;
- f) la denominazione botanica;
- g) la dicitura «materiali CAC»;
- h) la denominazione della varietà e, se del caso, del clone/portinnesto.

Per i fruttiferi: può essere congiunto con il passaporto nella etichetta di colore giallo

Etichetta congiunta per i materiali di categoria "Pre-base, Base o Certificato" riporta le seguenti informazioni:

- a) la dicitura «norme e regole UE»;
- b) lo Stato membro di etichettatura o il relativo codice;
- c) il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio o il relativo codice;
- d) il nome del fornitore o il suo numero o codice di registrazione rilasciato dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- e) il numero di serie individuale;
- f) la denominazione botanica;
- g) la categoria, e per i materiali di categoria «Base» anche il numero di generazione di cui all'allegato II, parte 4;
- h) la denominazione della varietà e, se del caso, del clone. Nel caso dei portinnesti non appartenenti a una varietà, il nome della specie o dell'ibrido interspecifico in questione. Riguardo alle piante da frutto innestate, tali informazioni sono fornite per il portinnesto e per il nesto. Riguardo alle varietà per le quali una domanda di registrazione ufficiale o una privativa per ritrovati vegetali è ancora in sospeso, si indica: «denominazione proposta» e «domanda in sospeso». In caso di varietà oggetto di privativa vegetale l'indicazione «PVR» (*plant variety rights*) subito dopo il nome;
- i) la dicitura «DUR» (varietà avente una descrizione ufficialmente riconosciuta), se del caso;
- l) la quantità;
- m) il paese di produzione e il relativo codice, se diverso dallo Stato membro di etichettatura;
- n) l'anno di emissione;
- o) nel caso in cui l'etichetta originale sia sostituita da un'altra etichetta, l'anno di emissione dell'etichetta originale.

Documento di accompagnamento delle piante da frutto (per la commercializzazione congiunta di materiale di categoria Pre-base, Base, Certificato, di varietà o di categoria diverse, ad integrazione dell'etichetta congiunta)

Il documento di accompagnamento soddisfa le seguenti prescrizioni:

- a) comprende le informazioni di cui all'etichetta congiunta sopra descritta;
- b) è redatto in una delle lingue ufficiali dell'Unione;
- c) è consegnato almeno in duplice copia (fornitore e destinatario);
- d) accompagna i materiali dalla sede del fornitore alla sede del destinatario;
- e) riporta il nome e l'indirizzo del destinatario;
- f) indica la data di rilascio del documento;
- g) comprende, se del caso, informazioni supplementari pertinenti per i lotti in questione.

Il documento di trasporto o la fattura accompagnatoria dei materiali di moltiplicazione o delle piante da frutto, se contiene gli elementi sopra elencati, è equivalente al documento di accompagnamento.

Documento di commercializzazione (Piante ornamentali) contiene almeno le seguenti diciture:

- a) indicazione "qualità CE";
- b) indicazione "Italia" oppure "I";
- c) indicazione del servizio fitosanitario regionale competente;
- d) numero di registrazione del fornitore;
- e) numero di serie, di settimana o di lotto;
- f) denominazione botanica;
- g) denominazione varietale, se del caso; nel caso di portinnesti: denominazione varietale o sua designazione;
- h) denominazione del gruppo di piante, se del caso;
- i) quantitativo;
- j) nel caso di importazioni da paesi terzi, il nome del paese di produzione.

Allegato II Schede Tecniche

Istruzione per la consultazione: Come specificato nella **Parte B** - tabella (organismi nocivi regolamentati e non regolamentati, prioritari, da quarantena e non da quarantena, presenti o assenti nell'unione Europea, rilevanti per l'Unione e per il movimento verso paesi terzi), nella **Parte H tabella 2** (Controllo fitosanitario – procedura eseguita per accertare l'assenza degli organismi nocivi e verificare lo stato sanitario) e nella **Parte F** (Compiti e competenze del personale coinvolto nei controlli e nelle produzioni) ai fini del riconoscimento di alcuni organismi nocivi che interessano le produzioni per le singole specie e/o gruppi di specie, le schede allegate redatte in lingua italiana e predisposte congiuntamente dal CREA-DC e MiPAAF-SFC, sono prontamente utilizzabili e adatte alla formazione.

Per altri organismi nocivi, le schede sono consultabili in lingua inglese tramite specifico [Link](#) - riportato per ciascun organismo nella **Parte B "Tabella"** (specifica per ciascun gruppo di specie e/o categoria di materiale prodotto), in corrispondenza della colonna "**CODICE EPPO**" - alla banca dati dell'Organizzazione mondiale per la protezione delle piante (EPPO Global Data Base).

Altre schede tecniche e informazioni sono reperibili al seguente link dell'EFSA:

<https://efsa.maps.arcgis.com/apps/MinimalGallery/index.html?appid=f91d6e95376f4a5da206eb1815ad1489>

***ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio Fitosanitario Regionale***

Publicato sul sito web del Dipartimento Agricoltura nel dicembre 2022 al link

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/servizi/servizio-fitosanitario-regionale>

Coordinamento: Domenico Carta Cerella e Sebastiano Vecchio

Testi e tabelle a cura di: Filadelfo Conti, Roberta Fisicaro, Roberta Bonsignore, Giovanni Ricca, Anna Di Natale,

Il presente testo ha finalità applicative relativamente ai criteri che gli operatori professionali devono rispettare al fine di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 89, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e alle procedure volte a garantire l'osservanza di tali criteri.